Robin

Antonello Venditti

E suo padre lo voleva avvocato
e sua madre per lo meno professore
e sua nonna lo sperava un altissimo prelato
per un fatto strettamente personale.
Ma si chiamava Robin, oh oh Robin Hood
e ogni donna la colpisce
nel cuore nel cuore lui la colpirÃ . Robin
A dieci anni aveva giÃ la sua banda,
un violino due chitarre e batteria
a Natale finalmente trovÃ² un pianoforte
spolverato dai ricordi di una zia
e si chiamava Robin e la sua banda.
Robin ti porta con lui, Robin ti toglie dai guai se vuoi
lui non ti tradirÃ mai perchÃ© perchÃ©
la sua voce ti va dritta nel cuore
e la sua musica per tutti canterÃ
Le sue mani parleranno di milioni
di storie di potenti ladri e figli di papÃ
E si chiamava Robin, la sua banda.
Sulla strada che porta a Piumazzo
incontrarono un bandito gentiluomo
Disse: "Vengo da Cesena e son proprio sfortunato
ma in compenso io conosco la regione"
Piacere: sono Libero come il sole, il cielo
io farÃ² di te un eroe, io ti insegnerÃ² a colpire e poi scappare
non ti prenderanno mai perchÃ© tu sei
Robin piÃ¹ veloce del vento, quello che tu rubi lo ridai
coi tuoi sette straccioni in un solo momento
degli stadi e delle piazze tu sei il re. Robin
La tournÃ©e cominciÃ² da Torino, davanti alle carceri nuove
fregarono una Giulia sorpresa dal mattino
e verso sera si misero a suonare
e li ascoltava Marian, la rossa
laureata in lettere antiche,
lavorava in una scuola di Milano
disse: "Basta un po' di trucco un mantello verde mela
e sul viso una mascherina nera
e adesso tu sei Robin perfetto
all'incrocio della via Tiburtina

fu investito da una strana nostalgia
disse: "Torno tra un momento" ma nessuno ci credeva
lasciÃ² tutte le sue cose e scappÃ² via
Lui si chiamava Robin, Robin oh oh Robin Hood.
Song Discussions is protected by U.S. Patent 9401941. Other patents pending.

Lyrics provided by
https://damnlyrics.com/